

Si prepara la rivoluzione dei pullman

In tre fasi: nuovi collegamenti, rivisitati servizi urbani, navette per l'ospedale di Verduno

Sottoscritto piano provinciale Al Movicentro finalmente aprirà una sala d'aspetto

DI GRAZIA NOVELLINI

» Per adesso la chiamano «conurbazione allargata»: non si sa ancora se all'entità di riferimento per il trasporto pubblico nell'area di Bra e dei limitrofi Cherasco, Sanfrè e Pocataglia saranno aggregati anche formalmente altri comuni, ma è certo che a partire da settembre ci sarà un'estensione dei servizi a una decina di paesi. Due le direttrici: la Fondovalle Tanaro e il tratto della statale 231 per Fossano. L'impegno per istituirci corse di bus integrative del servizio ferroviario è contenuto nel «Patto per la mobilità e il trasporto pubblico in provincia di Cuneo», un progetto elaborato dall'Agenzia regionale della mobilità con la collaborazione delle «sette sorelle». La riorganizzazione dei servizi su queste linee costituirà la prima delle tre fasi in cui sono



Promessi miglioramenti. Per i pendolari che viaggiano su gomma, non soltanto studenti

stati suddivisi gli interventi che riguardano l'area braidese. «I collegamenti a orario cadenzato con Carrù – osserva il consigliere Pietro Ferrero, che ha seguito gli impegnativi lavori del «patto» come delegato del sindaco – ripristinano il servizio interrotto con l'abbandono della ferrovia per Ceva dopo l'allu-

vione del 1994 e solo per breve tempo sostituito integralmente con pullman». Faranno riferimento alla stazione di Bra sia la linea della Fondovalle sia quella per e da Cervere, un'estensione dell'attuale, limitata alla frazione Bricco di Cherasco. «Si darà così un'alternativa – commenta Ferrero – ai numerosi pendolari

oggi costretti a parcheggiare l'auto lontano dalla stazione». Un'altra buona notizia per i viaggiatori è la prossima apertura della sala d'attesa del Movicentro, decisione che il Comune, avendone la gestione, può assumere in autonomia. La seconda fase del progetto prevede revisione e potenzia-

«CAMBIA MARCIA, USA LA TESTA» IL FILMATO DEI RAGAZZI SULLA MOBILITA' SOSTENIBILE

» Racconta le diverse modalità con cui ogni mattina studenti e famiglie affrontano il percorso casa-scuola: a piedi, in auto, in bici o in gruppo, con il pedibus. E' pubblicato sul canale YouTube del Comune di Bra il video «Cambia Marcia, Usa la Testa!», realizzato dal Consiglio comunale dei ragazzi (Ccr) per promuovere la mobilità sostenibile. Il filmato, interpretato dagli studenti del Ccr, rappresenta in maniera immediata e divertente i vantaggi dello spostarsi «green». Viene proiettato in apertura degli appuntamenti della rassegna di cinema all'aperto in corso nei quartieri di Bra e frazioni. (R. Z.)

mento dei servizi urbani, da coordinare in coincidenza con gli orari di partenza e arrivo dei treni della Sfm4 Torino-Carnagola-Alba. I principali quartieri e frazioni dovrebbero usufruire di un bus ogni mezz'ora, mentre tra gli estremi nord e sud della città sarebbe garantita una corsa ogni 15 minuti. Un po' più lontana nel tempo, non si sa di quanto, la scadenza della terza fase, intitolata allo spinoso tema dei collegamenti con l'ospedale di Verduno, cui ci si ripromette di attestare 4 li-

nee di pullman, con partenza e arrivo al Movicentro di Bra, a Sommariva Bosco, a S. Vittoria d'Alba e a La Morra. Meno incerta la soluzione del *bikesharing* per quello che viene definito «l'ultimo miglio»: le prime biciclette a pedalata assistita sono comparse ad Alba, altre sarebbero in arrivo nelle altre città della provincia. E il Consorzio Grandabus ha cominciato ad acquistare mezzi di nuova generazione, più efficienti ed «ecologici» di quelli ereditati.